

# il Resto del Carlino

Mercoledì 17 Novembre 1993

Servizio di

**Maria Carla Brumat**

**Silenzio.** Atteso evento a Ravenna questa settimana, per il debutto dell'ultima produzione di Ravenna Teatro: **Zitti tutti**, un atto unico di Raffaello Baldini interpretato da Ivano Marescotti per la regia di Marco Martinelli (che è, anche, il direttore artistico di Ravenna teatro). Lo spettacolo viene presentato in anteprima domenica pomeriggio nell'ambito della rassegna «Ritroviamoci al Rasi» (in trasferta però al Teatro Alighieri), per «passare», il giorno successivo, nel cartellone della stagione di prosa dell'Alighieri, dove sarà in scena (alle 21) tutta la prossima settimana.

«Zitti tutti» — progetto che prosegue il lungo lavoro intrapreso dal gruppo ravennate sulla lingua e sulle radici — è, sotto forma di monologo, un viaggio nella memoria attraverso una esasperante e dolorosa ironia della quotidianità e del presente: un viaggio fatto da un uomo che vive rinchiuso in una stanza della sua casa, prigioniero del flusso irrefrenabile dei suoi ricordi, popolati di personaggi e fatti sospesi tra realtà e immaginazione. Il testo costituisce il «debutto», in veste di autore teatrale, di Raffaello Baldini, il poeta-scrittore di Santarcangelo che — come evidenzia il regista — «fa del dialetto una lingua delle radici e insieme dello sradicamento, raccontando il nostro spaesamento di creature del XX secolo con la leggera, magistrale grazia del funambolo». Per l'attore romagnolo Ivano Marescotti, il lavoro rappresenta invece il ritorno in palcoscenico dopo molti anni di assenza durante i quali ha lavorato per il cinema, interpretando numerosi film di grandi registi (da Bertolucci a Marco Risi, Roberto Benigni e il Fellini di «Ginger e Fred»). Un'ultima annotazione: le scene sono firmate da Sergio Tramonti (anch'egli romagnolo), uno degli scenografi di punta del teatro italiano, che ha collaborato (tra gli altri) con Carlo Cecchi e Paolo Rossi. Uno spettacolo «tutto» romagnolo, per ritrovare le proprie radici nella poesia della parola e della voce.